

AMICA

Estate 2019 in Sicilia: Il teatro in vigna dello Sciaranuova Festival

Fino al 27 luglio nella cantina Planeta, sull'Etna



Teatro in vigna, lungo le pendici dell'Etna: Sciaranuova Festival, fino al 26 luglio.

Teatro in vigna, sull'Etna, per la quinta edizione di *Sciaranuova festival*, prodotto da [Planeta](#) nella propria tenuta vinicola. Con la direzione artistica di [Ottavia Casagrande](#). Per i 4 spettacoli in programma la scrittrice ha scelto drammaturgie contemporanee. Temi scottanti. Si inizia il 19 luglio con *Pedigree* di (e con) Enrico Castellani, la storia di un giovane e della sua famiglia con due madri. E con tutte le difficoltà e le contraddizioni del caso. Un tema scottante, raccontato con un linguaggio diretto.

non è mai finita. Oggi riguarda tutti. Quelli che sbarcano a Lampedusa, e quelli che vanno via in aereo.

Si prosegue il 26 con *Zibaldino Africano*, finalista al premio Ubu, che squarcia uno sguardo sul colonialismo mentre la chiusura il 27 luglio è affidata a Emma Dante con *Gli alti e bassi di Biancaneve*, un nuovo modo di leggere la favola. Nella consapevolezza che i 7 nani costringono Biancaneve ad abbassare lo sguardo, insegnandole l'umiltà.



Teatro: al via sull'Etna lo "Sciaranuova Festival".

La rassegna nel dettaglio comprende un'anteprima nazionale, una prima regionale e una grande chiusura con Emma Dante.

Si inizia venerdì 19 luglio con *Pedigree*, prima regionale dello spettacolo di Babilonia Teatri, di e con Enrico Castellani: è la storia di un giovane uomo e della sua famiglia con due madri; un paradigma delle difficoltà che le nuove generazioni affrontano. Un lavoro carico di umanità che è allo stesso tempo un pugno allo stomaco e una carezza, con una scrittura che scivola leggera ma si attorciglia alle budella.

Sabato 20 luglio, Alessandro Berti porterà in scena *Negri senza memoria*. Il titolo, provocatorio quanto la pièce stessa, si ispira a quanto affermò anni addietro un rapper newyorkese; "Italians are niggaz with short memory". Lo spettacolo, tra musica e poesia, racconta il rapporto tra italiani e afroamericani., Partendo dal Sud Italia, approda nell'America di inizio '900 fino ai giorni nostri.

Venerdì 26 luglio andrà in scena *Zibaldino Africano* della Compagnia Frosini Timpano, già finalista al Premio Ubu 2017 come miglior nuovo testo italiano: una lettura inedita del nostro colonialismo, una storia rimossa e negata, che dura 60 anni, inizia già nell'Ottocento, ma che nell'immaginario comune si riduce ai cinque anni dell'Impero Fascista.

A chiudere la rassegna *Gli alti e bassi di Biancaneve*: favola per bambini e adulti della Compagnia Costa Sud Occidentale con la regia di Emma Dante, in programma il **27 luglio**. Biancaneve vede alzarsi ed abbassarsi il mondo intorno a lei circondato da creature buone e cattive che l'aiutano a diventare grande. In questo suo mondo c'è l'alto che si fa basso e il basso che si fa alto. C'è uno specchio che riflette tutto, sogni e paure, azioni malvagie e fughe verso la libertà. E conduce il pubblico alla scoperta dei veri valori della vita.



AMICA

Estate 2019 in Sicilia: L'installazione di Claire Fontaine a Sciaranuova

Per l'ottava edizione di "Viaggio in Sicilia", alle pendici dell'Etna





L'opera permanente "Ettore Majorana" di Claire Fontaine ideata appositamente per gli spazi della tenuta Sciaranuova a Passopisciaro sull'Etna, in occasione di Viaggio in Sicilia, progetto di Planeta – Cultura per il Territorio, giunto all'ottava edizione e a cura di Valentina Bruschi.

Lunga venti metri e luminossissima. Riporta il ritratto metafisico che Leonardo Sciascia ha tracciato di **Ettore Majorana**, il fisico scomparso tra Palermo e Napoli nel 1938... Così, **Planeta Cultura**, presenta nella tenuta **Sciaranuova** a Passopisciaro sull'Etna, l'opera permanente e site specific di **Claire Fontaine**, collettivo nato a Parigi nel 2004 (Fulvia Carnevale e James Thornhill). L'occasione è l'ottava edizione di "*Viaggio in Sicilia*", il progetto di Planeta Cultura per il Territorio con mostre arte Sicilia.

L'opera, intitolata *Ettore Majorana*, è nata durante la residenza di **Claire Fontaine** nel periodo della vendemmia 2018 sull'Etna. Con questo progetto Planeta dà anche vita a un itinerario di mostre arte Sicilia tra opere d'arte all'aperto nelle proprie tenute vitivinicole. «Questa iniziativa è una naturale evoluzione di "*Viaggio in Sicilia*" che ci vede impegnati dal 2004 a condividere con gli artisti i luoghi in cui lavoriamo. Che sono carichi di storia, di bellezze naturali, di cultura e che da sempre ci ispirano». Hanno dichiarato **Alessio, Francesca e Santi Planeta**. Ettore Majorana, il fisico che dà il suo nome all'opera di Claire Fontana, trascorreva le vacanze estive in una proprietà della sua famiglia. Proprio vicino a Sciaranuova. Sulle pendici dell'Etna.



Vito Planeta con i Claire Fontaine a Sciaranuova, foto di Roselena Ramistella.

Ettore Majorana, l'opera

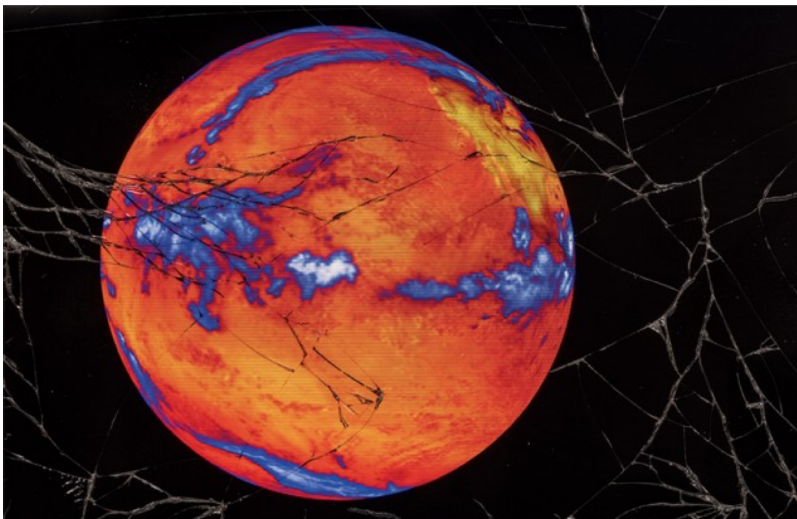
Ettore Majorana è un'installazione di arte concettuale composta da luce e scrittura, per dare all'osservatore l'illuminazione, sia letterale, sia concettuale. Claire Fontaine fa riferimento all'amore dell'uomo per il sapere (è questa la luce simbolica delle idee) e, insieme, all'energia della natura, di cui l'Etna è il principale rappresentante: «L'opera fa riferimento a un passaggio del libro, *La scomparsa* di Ettore Majorana, dove Leonardo Sciascia traccia un ritratto metafisico dello scienziato. Majorana vi appare intento a mettere in scena il suo destino di genio ma anche a volergli sfuggire. Di lui è stato scritto che era tutt'uno con la natura. Come un'ape o una pianta. Ma che poteva anche sfuggirle, che aveva un margine, una linea di fuga possibile, commenta.

Il reportage di Roselena Ramistella

Il progetto *Viaggio in Sicilia #8*, è stato documentato da un reportage di Roselena Ramistella, fotografa vincitrice del *Sony World Photography Award*, sezione *Natural World and Wildlife*, 2018, con immagini e riflessioni che illustrano i particolari dei luoghi visitati durante la vendemmia 2018 dall'artista.

Planeta Cultura, l'azienda vitivinicola

Planeta Cultura ha una storia di diciassette generazioni, 394 ettari di vitigni e sei cantine in cinque territori siciliani (Menfi, Vittoria, Noto, Etna e Capo Milazzo). Per valorizzare ogni territorio, è stata tra le prime realtà in Sicilia e in Italia a dedicarsi all'enoturismo di eccellenza: visite e degustazioni di vini incrociate a esperienze naturalistiche e culturali. Planeta produce anche olio Dop nella Tenuta di Capparrina. A Menfi la Foresteria Planeta ha 14 camere, un ristorante e un bellissimo giardino, mentre Palazzo Planeta a Palermo ha sette appartamenti. In campo culturale, a *"Viaggio in Sicilia"*, si aggiungono il festival di teatro *"Sciaranuova Festival"* sull'Etna e *"Santa Cecilia in Musica"*.



Artworks by Claire Fontaine Untitled (It's only 4 degrees) 2018.

Progetto: Planeta Cultura per il Territorio – Viaggio in Sicilia

Artista: Claire Fontaine

A cura di: Valentina Bruschi

Fotografa: Roselena Ramistella

Indirizzo: tenuta Planeta Sciaranuova, Passopisciaro (Castiglione di Sicilia)

Telefono: Tel. +39 0925 1955460

E-mail: eventi@planeta.it

Sito: planeta.it/viaggioinsicilia

Social: #VIS8 #planetawinery #readymadeartist

Testo a cura della redazione - 19 luglio 2019

TAGS

claire fontaine, etna, mostre estate 2019, mostre sicilia estate 2019, planeta cultura, sicilia

